

FONDA
ZIONE
TEATRO
CIVICO
SCHIO



Schio Grande Teatro

2014/2015

*Fai
di me
il Tuo
Teatro*



Schio Grande Teatro

2014/2015

Crediamo che la Città, in tutte le sue declinazioni, debba diventare protagonista della vita culturale grazie ad una programmazione che sia volano propulsivo per la rinascita del territorio. E proprio perché questo succeda ci sembra necessario dare respiro e forza alle istituzioni che con professionalità operano a Schio. La Fondazione Teatro Civico è una fra queste realtà che merita attenzione ed un nuovo ruolo. Un ruolo che coniughi l'essere polo teatrale attrattivo del vicentino, con progetti qualificati e ospiti di rilievo nazionale, ad una progettazione culturale d'insieme dedicata a tutti i pubblici della Città, dai bambini agli adulti. La stagione teatrale 2014-2015 è una stagione di passaggio: il cambio amministrativo e dell'organo di governo della Fondazione stessa non ha concesso tempi per mettere in atto un profondo lavoro di squadra e di condivisione. Perché questa condivisione trovi spazio è necessario pensare al futuro come ad un incontro fra l'eccellenza ed il talento territoriale.

Il nostro sogno è che la Schio del Teatro cresca, rinnovi il suo ruolo e si faccia patrimonio della Città.

Per questo siamo già al lavoro.

Valter Orsi
Sindaco di Schio

Edizione 2014/2015 di Schio Grande Teatro



NERI MARCORÈ
BANDA OSIRIS

GABRIELE VACIS

THEAMA TEATRO

GIORGIO LUPANO
CRISTIAN GIAMMARINI

COMPAGNIA GANK

SILVIO ORLANDO
MARINA MASSIRONI
ROBERTO CITRAN

ANDREA PENNACCHI
MICHELE MODESTO CASARIN

KLEDI KADIU

NATALINO BALASSO

SIMONE CRISTICCHI

STIVALACCIO TEATRO
MANIMOTO

martedì 4 novembre
mercoledì 5 novembre
(replica fuori abbonamento)
ore 21

Teatro Astra


NERI MARCORÈ **BANDA OSIRIS**



testo e regia **Giorgio Gallione**
immagini **Daniela Dal Cin**
video **Francesco Frongia**
costumi **Guido Fiorato**
luci **Aldo Mantovani**
produzione **Teatro dell'Archivolto**
durata **1 ora e 20 senza intervallo**

BEATLES SUBMARINE

Arriva la beatlemania in palcoscenico! Rivisitata dal talento bizzarro e stralunato di Neri Marcorè, cantante e filosofo assurdisto e dei quattro professori della famigerata Banda Osiris, musicisti iconoclasti e ipercreativi. Uno spettacolo concerto alla gioiosa, fantastica esplorazione dell'universo della più leggendaria band beat / pop / rock di sempre. Un *Magical mystery* tour che raccoglie e reinventa suggestioni, musiche, frammenti biografici, canzoni e racconti dei favolosi Beatles. Un tessuto narrativo che utilizza i brani più famosi e si ispira alle caleidoscopiche magie visive di *Yellow Submarine*, ai surreali racconti di John Lennon, alle poesie di Paul McCartney e si alimenta degli infiniti rimandi che le canzoni e gli scritti dei Beatles hanno reso eterni: dalle pagine dell'*Alice* di Lewis Carroll alle magie surrealiste dell'avanguardia pop, dalle filastrocche per bambini alla poesia lisergica e visionaria. *Beatles Submarine* crea così una fantasmagoria giocosa e coloratissima, a dimostrazione che il fenomeno Beatles (a 50 anni dalla sua incredibile esplosione) non è stato una moda, ma una vera e propria cultura, fatta di rabbie dolci e speranze di fantasia al potere.

Biglietti

Dal martedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00
lunedì 3, martedì 4 e mercoledì 5 novembre anche dalle ore 16,00 alle ore 18,30
Platea: intero 29,00 euro - ridotto 25,00 euro
Galleria: intero 20,00 euro - ridotto 17,00 euro



GABRIELE VACIS



durata 90 minuti

GABRIELE VACIS LEGGE E RACCONTA LUIGI MENEGHELLO

Finalmente al Teatro Civico riabilitato torna Gabriele Vacis per raccontare Luigi Meneghello. "Nel 1989, con Antonia Spaliviero e Marco Paolini, abbiamo fatto uno spettacolo tratto da *Libera nos a Malo*. Da quella volta Luigi Meneghello ce lo siamo portati dietro, costantemente. Meneghello è uno di quegli autori che ti si appiccicano addosso, che ti tornano utili spesso perché ti insegnano qualcosa. La cultura contemporanea deve parecchio a Meneghello, alle sue intuizioni e alle sue invenzioni. Io credo di aver imparato tre cose da lui: la prima è che il teatro lo puoi trovare nei luoghi più strani, quando meno te l'aspetti. La seconda è una ragione per mettere in scena i classici come Shakespeare. La terza la chiamerei "tecniche di distrazione". Io faccio il teatro e quello che ho imparato da Meneghello sono tre cose sul teatro. La cosa è ben strana perché lui di teatro si è sempre occupato pochissimo, ma i maestri sono così: insegnano cose che son buone per tutti. Adesso Gigi non c'è più. Ma il suo mondo è di tutti, per sempre".

Gabriele Vacis

Biglietti

Dal martedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00
venerdì 14 e sabato 15 novembre anche dalle ore 16.00 alle ore 18.30

Ingresso unico: 10,00 euro



Spettacolo teatrale itinerante per 50 spettatori alla volta di **William Shakespeare** con **Piergiorgio Piccoli, Aristide Genovese, Anna Zago, Daniele Berardi, Anna Farinello, Max Fazenda, Alessandra Niero, Daniela Padovan, Matteo Zandonà** regia **Anna Zago** durata **60 minuti**

ROMEO E GIULIETTA

Sarà lo spettatore a seguire, nel corpo del Teatro Civico, il racconto dislocato in altrettante aree del teatro.

Romeo e Giulietta è una tragedia di William Shakespeare tra le più famose e rappresentate nonché una delle storie d'amore più popolari di ogni tempo e luogo. La vicenda dei due protagonisti ha assunto nel tempo un valore simbolico diventando l'archetipo dell'amore perfetto, ma avversato dalla società. La messa in scena di Theama Teatro è uno spettacolo ad incontri con i personaggi della tragedia, con le scene più importanti dell'opera poste in sequenza cronologica, nonché con i personaggi cosiddetti minori visti nella loro valenza fondamentale per la comprensione dell'intera tragedia.

Una decina di attori, accompagnatori, affabulatori, condurranno il pubblico dentro luoghi architettonici particolarmente suggestivi, interpretando la storia dei due famosi innamorati.

Biglietti

Dal martedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00
venerdì 28 e sabato 29 novembre anche dalle ore 16.00 alle ore 18.30

Ingresso unico: 10,00 euro





GIORGIO LUPANO CRISTIAN GIAMMARINI



di **Edoardo Erba**

diretto e interpretato da **Cristian Giammarini**

e **Giorgio Lupano**

luci **Mauro Marasà**

video **Massimo Federico**

produzione **ArtistiAssociati**

in collaborazione con **Teatro Stabile delle Marche, AMAT**

e **Comune di San Benedetto del Tronto**

durata **60 minuti**

MARATONA DI NEW YORK

L'abile drammaturgo Edoardo Erba porta in scena uno spettacolo rappresentato in moltissimi paesi del mondo. Una sfida fisica (oltre che verbale) per tutti gli attori che l'hanno interpretata, impegnati a correre per l'intera durata della pièce.

È un'impresa non scontata per Cristian Giammarini, apprezzato attore di scuola ronconiana e Giorgio Lupano, artista che si muove con disinvoltura tra teatro, televisione e cinema, che scelgono il testo di Erba per la loro prima prova registica. Giammarini e Lupano, nella doppia veste di registi e interpreti, affrontano questa corsa inarrestabile, che in realtà va oltre l'atto sportivo volgendo a temi universali. L'apparente normalità della situazione (due amici che si allenano) è in realtà il punto di partenza per addentrarci nei risvolti onirici della vicenda. I due personaggi immersi nell'atmosfera rarefatta ma molto fisica della corsa, sostenuti dalla leggerezza e dalla vivacità dei dialoghi, dipanano le loro esistenze scanditi da un tempo che pare non obbedire più alle regole consuete. Perché vederlo? Per scoprire la corsa come momento per ripensare la propria vita. Per portare a casa quel grumo di amore e dolore che scaturisce dallo spettacolo. Per ammirare due attori di grande spicco del panorama teatrale, ma anche televisivo e cinematografico.

Biglietti

Dal martedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00

giovedì 11 e venerdì 12 dicembre anche dalle ore 16.00 alle ore 18.30

Platea: intero 22,00 euro - ridotto 19,00 euro

Palchi: intero 22,00 euro - ridotto 19,00 euro

Galleria: intero 15,00 euro - ridotto 13,00 euro

venerdì 19 dicembre
ore 21

Teatro Astra



COMPAGNIA GANK



di **Edmond Rostand**
con **Antonio Zavatteri, Silvia Biancalana, Roberto Serpi, Alberto Giusta, Vincenzo Giordano Massimo Brizi, Matteo Alfonso, Carlo Sciacaluga, Sarah Pesca e Davide Gagliardini**
regia **Carlo Sciacaluga e Matteo Alfonso**
produzione **Compagnia Gank**
Teatro degli Incamminati
Festival Teatrale di Borgio Verezzi
in collaborazione con il **Teatro Stabile di Genova**
durata **2 ore intervallo escluso**

CYRANO DE BERGERAC

Un *Cyrano* senza fronzoli diretto a quattro mani da Matteo Alfonso e Carlo Sciacaluga. La forza dirompente di un uomo che non si vuole piegare a nessuno e continuamente lotta e scalcia per affermare la propria indipendenza ed unicità rende il *Cyrano de Bergerac* una commedia realmente universale. Opera dal travolgente successo che dal 1897 accompagna questa guasconata poetica impernata sulla deformità fisica (il naso!) e sull'amore per interposto corpo (Cyrano detta le parole con cui Cristiano conquista il cuore della bella Rossana al posto suo). Non c'è niente da fare, la generosità di Cyrano e i suoi fallimenti sentimentali travolgono ogni resistenza.

L'amore di Cirano per la cugina Rossana è il motore di tutta la vicenda, sullo sfondo di una società perbenista ma corrotta fino al midollo, un mondo dove il potere fa gli occhi buoni ma pugnala alle spalle, dove i politici si atteggiavano a irreprensibili censori ma nel privato si abbandonano a ogni vizio. La forte opposizione di Cyrano al sistema di potere ed apparenza in cui vive è quanto mai attuale e permette di reinventare la realtà in cui si svolge la vicenda estrapolandola dal suo tempo e trovando una chiave per raccontare al pubblico qualcosa che lo riguarda molto da vicino.

L'ambizione dei registi è quella di portare in scena uno spettacolo popolare, nell'accezione più nobile del termine, cercando di coinvolgere il maggior numero di spettatori possibile in quella festa di intrattenimento e confronto che il teatro sempre dovrebbe essere.

Biglietti

Dal martedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00
giovedì 18 e venerdì 19 dicembre anche dalle ore 16.00 alle ore 18.30
Platea 1° settore: intero 22,00 euro - ridotto 19,00 euro
Platea 2° settore: intero 20,00 euro - ridotto 17,00 euro
Galleria: intero 15,00 euro - ridotto 13,00 euro

SILVIO ORLANDO
MARINA MASSIRONI
ROBERTO CITRAN



mercoledì 14 gennaio
ore 21

Teatro Astra


di **Domenico Starnone**
regia **Daniele Lucchetti**
e con **Vittorio Ciorcalo, Roberto Citran, Marina Massironi,**
Roberto Nobile, Silvio Orlando, Antonio Petrocelli,
Maria Laura Rondanini
durata **2 ore compreso intervallo**

LA SCUOLA

“Ho deciso di riportare in scena lo spettacolo più importante della mia carriera; fu un evento straordinario, entusiasmante, con una forte presa sul pubblico” - dice Silvio Orlando. - “A vent’anni di distanza è davvero interessante fare un bilancio sulla scuola e vedere cos’è successo poi”. Era il 1992, anno in cui debuttò *Sottobanco*, spettacolo teatrale interpretato da un gruppo di attori eccezionali capitanati da Silvio Orlando e diretti da Daniele Lucchetti. Lo spettacolo divenne presto un cult, antesignano di tutto il filone di ambientazione scolastica tra cui anche la trasposizione cinematografica del 1995 della stessa pièce che prese il titolo *La scuola*. Fu uno dei rari casi in cui il cinema accolse un successo teatrale e non viceversa. Lo spettacolo era un dipinto della scuola italiana di quei tempi e al tempo stesso un esempio quasi profetico del cammino che stava intraprendendo il sistema scolastico. Il testo è tratto dal romanzo di Domenico Starnone. Siamo in tempo di scrutini in IV D. Un gruppo di insegnanti deve decidere il futuro dei propri studenti. Di tanto in tanto, in questo ambiente circoscritto, filtra la realtà esterna. Dal confronto tra speranze, ambizioni, conflitti sociali e personali, amori, amicizie e scontri generazionali, prendono vita personaggi esilaranti, giudici impassibili e compassionevoli al tempo stesso. Il dialogo brillante e le situazioni paradossali lo rendono uno spettacolo irresistibilmente comico.

Biglietti

Dal martedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00
martedì 13 e mercoledì 14 gennaio anche dalle ore 16.00 alle ore 18.30
Platea 1° settore: intero 22,00 euro - ridotto 19,00 euro
Platea 2° settore: intero 20,00 euro - ridotto 17,00 euro
Galleria: intero 15,00 euro - ridotto 13,00 euro



FABIO CINTI



di e con **Fabio Cinti**
ospite **Paolo Benvegnù**
pianoforte **Andrea Vizzini**
violino **Elena Cirillo**
violino **Matteo Panetta**
viola **Giovanna Gordini**
violoncello **Valentina Cacco**
chitarra acustica e lap steel **Filippo Ferazzoli**
produzione **Mescal**
durata **90 minuti**

TUTTO T'ORNA Canzoni per voce, quartetto d'archi e chitarra

Cantautore di nuova generazione, Fabio Cinti nei suoi quattro album ha mostrato la sua personale ricerca della "bellezza", in perfetto equilibrio tra la canzone d'autore, il pop ricercato di matrice sintetica e le sonorità classiche, indagando perfino il legame tra le melodie di radice elisabettiana e la canzone moderna. Hanno scritto per lui Franco Battiato e Pasquale Panella, più nota è invece la sua collaborazione con Morgan. Nel suo terzo album appare Paolo Benvegnù ospite anche in questo nuovo spettacolo che segue l'uscita del quarto disco: *Tutto t'orna*. Si tratta di una rilettura cameristica di brani scelti dai precedenti lavori, arrangiati per pianoforte, quartetto d'archi e chitarra. Un lavoro allo stesso tempo delicato e d'impatto, in cui emerge la forza evocativa dei testi per ricostruire il percorso di ricerca sulla sensibilità che dal vivo si amplia con l'interpretazione e la rielaborazione di alcune tra le più belle canzoni e arie non solo di questo secolo.

Biglietti

Dal martedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00
venerdì 23 e sabato 24 gennaio anche dalle ore 16.00 alle ore 18.30

Platea: 15,00 euro

Palchi: 15,00 euro

Galleria: 10,00 euro

ANDREA PENNACCHI
MICHELE MODESTO CASARIN
MANUELA MASSIMI



**talento a
Nordest**

venerdì 30 gennaio
sabato 31 gennaio
ore 21

Teatro Civico



di **Andrea Pennacchi**
regia **Michele Modesto Casarin**
costumi e scene **Licia Lucchese**
costumi d'epoca **Liliana Cignetti**
consulente musicale **Giorgio Gobbo**
consulente movimento **Laura Moro**
produzione **Pantakin Venezia** e **Teatro Boxer**
durata **90 minuti**

VILLAN PEOPLE **la solita malastoria**

Andrea Pennacchi scrive la più comica tragedia umana della pianura padana!

Corrono gli anni Settanta e nelle luci e ombre di quegli anni si aggirano scampoli di umanità feroce, invidiosa, affamata anche quando è sazia. I protagonisti vengono dalla cronaca nera quotidiana. Uomini che invidiano chi ha più di loro, che desiderano ferocemente quello che non hanno, che non hanno mai quello che desiderano. Il crimine non li spaventa, le regole sociali non li fermano, sono Villani: brutti, sporchi e cattivi e parlano una lingua mista, una koinè di dialetto veneto e inglese scolastico da canzoni pop. Potrebbero essere felici, in fondo, ma sono macinati nella grande macchina del desiderio che prende tutti e sbatacchia qua e là la gente, come in preda a un gran vento: ognuno può essere ciò che vuole, ma nessuno più sa cosa vuole. Lo sguardo che gettiamo sui protagonisti non è di superiorità: ci riconosciamo in loro, vediamo nei loro motori quelli che muovono anche noi, la bestia che li muove è la stessa che si agita in noi, ancora in catene, per il momento. Li riconosciamo come fratelli, nella vulnerabilità e nella capacità di assorbire i colpi della sorte, nel desiderio di vita che li muove costantemente, nell'ansia disperata di essere felici, e nella grande confusione.

Biglietti

Dal martedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00
giovedì 29 e venerdì 30 gennaio anche dalle ore 16.00 alle ore 18.30
sabato 31 gennaio solo dalle ore 16.00 alle 18.30

Platea e palchi: intero 17,00 euro - ridotto 14,00 euro

Galleria: intero 11,00 euro - ridotto 9,00 euro

venerdì 13 febbraio
ore 21

KLEDI KADIU e BALLETO DI ROMA



Compagnia del Balletto di Roma

direzione Artistica **Walter Zappolini**

coreografia e regia **Milena Zullo**

musiche **Francisco Canaro, Lucio Demare,**

Juan D'Arienzo, Carlos Gardel, Astor Piazzola,

Osvaldo Pugliese, Anibal Troilo, Angel Villoldo,

maitre de ballet e assistente alle coreografie **Piero Rocchetti**

scene e costumi **Giuseppina Maurizi**

cast compagnia **Placido Amante, Tayma Niane Baldò, Vincenzo Carpino,**

Michele Cascarano, Roberta De Simone, Anna Manes, Azzurra Schena,

Raffaele Scicchitano, Sophie Tonello, Claudia Vecchi, Stefano Zumpano

durata **90 minuti**

CONTEMPORARY TANGO

Appuntamento con la grande danza! L'opera creata per il Balletto di Roma esplora una nuova contaminazione tra il linguaggio contemporaneo ed il "minimalismo" dell'incontro tra corpi che parlano di tango: incontro di un linguaggio popolare e sociale con il più ricco e variegato modulo del balletto. Lo spettacolo narra l'abbraccio del tango, dentro il quale si colmano bisogni, aspettative, sogni, desideri e oblii, un abbraccio che ciascuno esprime arricchendolo del proprio sé e portando in esso tutta quella memoria, consapevole e non, che la vita gli ha tracciato nel corpo. Preziosa e speciale diviene la partecipazione straordinaria di Kledi Kadiu, grazie al quale la virilità contenuta in questa danza diverrà protagonista. Intorno alla sua virilità si snocciolerà il racconto di una serata nella Milonga, come una scatola dentro la quale s'addentrano tante persone/personaggi, ove il tempo diviene Hora Zero, come più volte affermato da Piazzolla, l'attimo tra la fine e l'inizio, il tempo sospeso, dentro il quale gli incontri, le passioni, le gelosie, gli abbandoni, le fantasie, le solitudini, le tante e diverse anime verranno raccontate come un album di fotografie da sfogliare.

Biglietti

Dal martedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00

giovedì 12 e venerdì 13 febbraio anche dalle ore 16.00 alle ore 18.30

Platea 1° settore: intero 22,00 euro - ridotto 19,00 euro

Platea 2° settore: intero 20,00 euro - ridotto 17,00 euro

Galleria: intero 15,00 euro - ridotto 13,00 euro

sabato 28 febbraio
ore 21



NATALINO BALASSO



di e con **Natalino Balasso**
produzione **Teatria srl**
durata **90 minuti**

VELODIMAYA

Il nuovo monologo teatrale scritto e interpretato da Natalino Balasso *Velodimaya* è una specie di mappa del pensiero contemporaneo, attraverso un tempo indefinito, nel vortice degli uomini e delle nazioni. Le nazioni moderne non sono nazioni, sono affari. E in tutta questa compravendita, qual è la verità? Navighiamo attraverso il racconto dei desideri e delle paure dei nostri attuali compagni d'avventura in questo lembo di terra. Stiamo giocando a un gioco in cui le carte sono truccate e le regole sono tutte da scoprire, è un gioco antico che, quando sembra fare un passo avanti, sta solo prendendo la rincorsa per tornare al punto di partenza. Siamo dentro un film, ciascuno di noi recita un personaggio, chi meglio, chi peggio, ma tutti facciamo finta.

A questo punto il nostro personaggio è costretto a indagare, come fosse il detective di un film giallo, ci sono solo prove indiziarie, il quadro non è chiaro. Come possiamo raccontarci tutto questo senza cedere allo sconforto? Solo il teatro può farlo, attraverso la commedia, attraverso l'arte della risata.

Biglietti

Dal martedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00
venerdì 27 e sabato 28 dicembre anche dalle ore 16,00 alle ore 18,30
Platea 1° settore: intero 22,00 euro - ridotto 19,00 euro
Platea 2° settore: intero 20,00 euro - ridotto 17,00 euro
Galleria: intero 15,00 euro - ridotto 13,00 euro

giovedì 12 marzo
ore 21

Teatro Astra

SIMONE CRISTICCHI



di **Simone Cristicchi** scritto con **Jan Bernas**
regia **Antonio Calenda**
musiche e canzoni inedite di **Simone Cristicchi**
musiche di scena e arrangiamenti **Valter Sivilotti**
registrate dalla **FVG Mitteleuropa Orchestra**
scene di **Paolo Giovanazzi**

luci di **Nino Napoletano**
produzione **Promo Music e Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia**
durata **90 minuti**

MAGAZZINO 18 **L'esodo di italiani** **cancellati dalla storia**

Per la prima volta a Schio Simone Cristicchi: un artista schierato con le storie che racconta. Al Porto Vecchio di Trieste c'è un "luogo della memoria" particolarmente toccante. Racconta di una pagina dolorosissima della storia d'Italia, di una vicenda complessa e mai abbastanza conosciuta del nostro Novecento. Ed è ancor più straziante perché affida questa "memoria" non a un imponente monumento o a una documentazione impressionante, ma a tante piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Simone Cristicchi è rimasto colpito da questa scarsamente frequentata pagina della nostra storia ed ha deciso di ripercorrerla in un testo che prende il titolo proprio da quel luogo nel Porto Vecchio di Trieste, dove gli esuli - senza casa e spesso prossimi ad affrontare lunghi periodi in campo profughi o estenuanti viaggi verso lontane mete nel mondo - lasciavano le loro proprietà, in attesa di poterne in futuro rientrare in possesso: il Magazzino 18. Coadiuvalo nella scrittura da Jan Bernas e diretto dalla mano esperta di Antonio Calenda, Cristicchi partirà proprio da quegli oggetti privati, ancora conservati al Porto di Trieste, per riportare alla luce ogni vita che vi si nasconde: la narrerà schiettamente e passerà dall'una all'altra cambiando registri vocali, costumi, atmosfere musicali, in una koinée di linguaggi che trasfigura il reportage storico in una forma nuova, che forse si può definire "Musical-Civile".

Biglietti

Dal martedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00
mercoledì 11 e giovedì 12 marzo anche dalle ore 16.00 alle ore 18.30
Platea 1° settore: intero 22,00 euro - ridotto 19,00 euro
Platea 2° settore: intero 20,00 euro - ridotto 17,00 euro
Galleria: intero 15,00 euro - ridotto 13,00 euro



STIVALACCIO TEATRO



DON CHISCIOTTE, Tragicommedia dell'Arte

con **Marco Zoppello** e **Michele Mori**
costumi e Fondale **Antonia Munaretti**
maschere **Roberto Maria Macchi**
struttura scenografica **Mirco Zoppello**
consulenza Artistica **Carlo Boso**
tecnico **Anna De Franceschi**
coproduzione **StivalaccioTeatro**
e **Accademia del Teatro in lingua Veneta**
durata **70 minuti**

Venezia. Anno 1545.
Salgono sul patibolo gli attori Giulio Pasquati, padovano, in arte Pantalone e Girolamo Salimberì, fiorentino, in arte Piombino, accusati di eresia. L'unica speranza per i due attori è l'arrivo dei rinforzi, ovvero i colleghi della Compagnia dei Gelosi corsi dal duca di Mantova per pregarlo di intervenire nella spinosa vicenda. Non resta altro da fare che cercar di prendere tempo nell'unico modo che i due conoscano: recitando una Commedia. Ma non esistono commedie per due soli attori e i nostri sono costretti a ripescare il racconto di un marinaio conosciuto su di una nave spagnola, poco dopo la battaglia di Lepanto: un tal Miguel De Cervantes.

MANIMOTÓ



TOMATO SOAP Teatronovela sulla violenza di genere in un'unica puntata

Spettacolo vincitore del concorso
"Teatro voce della società giovanile"
indetto da Endas Emilia Romagna e Itc Teatro

di e con **Ariela Maggi** e **Giulio Canestrelli**
regia **Lydie Le Doeuff**
sonoro **IOSONOUNCANE**
costruzione pupazzi **Ariela Maggi** e **Giulio Canestrelli**
coaching manipolazione pupazzi **Monica Varela Couto**
coproduzione e distribuzione **Questa Nave**
durata **50 minuti**

Tomato Soap porta in scena il tema della violenza di genere raccontando la storia di un uomo e una donna che pensano di darsi amore e si danno morte. Seguiamo le vicende di Gianni e Gilda dal loro primo incontro, l'innamoramento, la costruzione di una vita insieme, fino a diventare spettatori dell'incrinarsi del rapporto e della prepotenza con cui la violenza ne diventa protagonista. Cogliamo le ritualità malate che si insinuano nella coppia, e la malintesa capacità di perdono che ne sostiene la terribile sopravvivenza. Gianni e Gilda sono due pupazzi di gommapiuma a grandezza umana, marionnettes portés, manipolati a vista dagli attori. Ma la storia dei pupazzi è anche il gioco della coppia di attori-manipolatori, che sotto gli occhi del pubblico scambiano le carte, invertendo i ruoli: è infatti l'attrice a fare l'uomo e l'attore a fare la donna. A dispetto della gravità del contenuto, *Tomato Soap* utilizza un linguaggio lieve, visuale, ironico, muto, accompagnando gli spettatori al limite della risata, là dove la tragedia diventa grottesco.

Biglietti

Dal martedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00
giovedì 26 e venerdì 27 marzo anche dalle ore 16.00 alle ore 18.30
sabato 28 marzo solo dalle ore 16.00 alle 18.30

Platea e palchi: intero 17,00 euro - ridotto 14,00 euro
Galleria: intero 11,00 euro - ridotto 9,00 euro

Uffici e biglietteria: Palazzo Fogazzaro,
Via Fratelli Pasini, 44 - Schio
info@teatrocivoschio.it
www.teatrocivoschio.it

Numero verde 800-601171

Campagna abbonamenti

Dal 1° ottobre. Il lunedì la biglietteria resterà chiusa. La campagna abbonamenti continuerà fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Da mercoledì 1° ottobre:

Abbonamento a Schio Grande Teatro

Da giovedì 9 ottobre: Abbonamento libera scelta/Under 30/Campus card

Da venerdì 24 ottobre:

Biglietti singoli per tutti gli spettacoli.

Orari biglietteria dal 1° ottobre

al 5 novembre: dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.30, il sabato dalle 10.30 alle 12.00.

Orari biglietteria per l'intera

stagione: dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00.

Apertura pomeridiana: il giorno prima di ogni spettacolo e il giorno dello spettacolo dalle 16.00 alle 18.30.

Le sere di spettacolo la biglietteria del Teatro apre alle 20.00.

Vendita on-line: dal 24 ottobre i biglietti si potranno acquistare sul circuito Vivaticket
www.vivaticket.it

Modalità di pagamento: abbonamenti e biglietti potranno essere pagati con contanti e bancomat.

Prenotazioni telefoniche:

alle quali dovrà seguire l'invio di copia della

ricevuta del versamento via e-mail (info@teatrocivoschio.it) - entro 24 ore dalla prenotazione e non oltre la mattinata del giorno dello spettacolo. Il pagamento può essere effettuato con vaglia postale o bonifico bancario (Unicredit Banca spa - IBAN: IT3810200860755000009344557), indicando nome e cognome, tipologia dell'abbonamento o titolo dello spettacolo. I biglietti possono essere ritirati a teatro la sera stessa dello spettacolo.

Non si effettuano rimborsi per biglietti non ritirati.

Riduzioni abbonamenti: età inferiore ai 26 e superiore ai 60 anni (D.M. 19/01/79).

Soci Cineforum Alto Vicentino (presentando l'abbonamento alla rassegna 2014/2015) e possessori tagliando Giornale di Vicenza.

Riduzioni biglietti: età inferiore ai 26 anni e superiore ai 60 (D.M. 19/01/79).

Ritardatari: in nessun caso è consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.

Variazioni: il Teatro si riserva il diritto di effettuare modifiche al programma e agli orari qualora ciò si rendesse necessario per qualsiasi causa. Per esigenze tecniche o artistiche la direzione si riserva la facoltà di rimuovere anche poltrone assegnate.

Riprese audio e video, telefoni cellulari: è severamente vietato introdurre in sala macchine fotografiche, cineprese, registratori e fare uso di telefoni cellulari.

Riservatezza: la Fondazione assicura ai sensi del D.L. del 30/06/2003 la riservatezza dei dati personali e il loro esclusivo utilizzo per comunicazioni inerenti all'attività della Fondazione stessa.

Abbonamenti

Schio Grande Teatro da mercoledì 1° ottobre

Platea 1° settore	intero 121,00 euro	ridotto 104,00 euro
Platea 2° settore	intero 114,00 euro	ridotto 97,00 euro
Galleria	intero 82,00 euro	ridotto 70,00 euro

Abbonamento libera scelta da giovedì 9 ottobre 5 spettacoli a scelta (esclusi i fuori abbonamento)

Platea settore unico	intero 82,00 euro	ridotto 71,00 euro
Galleria	intero 56,00 euro	ridotto 49,00 euro

Under 30 da giovedì 9 ottobre

"Cyrano de Bergerac" + 2 spettacoli a scelta (esclusi i fuori abbonamento)

Galleria 30,00 euro

Campus Card da giovedì 9 ottobre

per gli studenti delle Scuole Superiori di Schio
"Cyrano de Bergerac" + "Don Chisciotte + Tomato Soup"
+ 1 spettacolo a scelta (esclusi i fuori abbonamento)

Galleria 22,00 euro

Seguici su facebook e twitter per info e forme di promozione

teatrivivi. Anche quest'anno gli abbonati di Schio Grande Teatro avranno diritto alla card di Teatri Vi.Vi che darà accesso agevolato agli spettacoli ospitati nei seguenti teatri: Arzignano, Bassano, Lonigo, Thiene e Vicenza.

Fondazione Teatro Civico

via Fratelli Pasini, 44 Schio (VI) **Nr verde 800 601171**
www.teatrocivoschio.it - info@teatrocivoschio.it

Teatro Civico

via Pietro Maraschin, 19 Schio (VI)

Teatro Astra

via Btg. Val Leogra, 45 Schio (VI)

Vieni a Teatro con Mamma e Papà

2014
2015



Domenica 9 Novembre 2014
Teatro Astra ore 17
Michele Cafaggi
CONCERTO IN SI BE-BOLLE
Genere: Teatro musicale e clownerie

Domenica 30 Novembre 2014
Teatro Civico ore 17
Theama Teatro
ODETTE E IL LAGO DEI CIGNI
Genere: Teatro d'attore e danza

Domenica 11 Gennaio 2015
Teatro Civico ore 17
Trg
IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI
Genere: Teatro d'attore

Domenica 25 Gennaio 2015
Teatro Civico ore 17
Ullallà Teatro
ROSASPINA, STORIA DI UN BACIO
Genere: Teatro d'attore e danza

Domenica 22 Febbraio 2015
Teatro Civico ore 17
Il libro con gli stivali
20 DENTI DA LATTE
Come è comparso un buco
nel mio sorriso
di Marta Dalla Via
Genere: Teatro d'attore

design Patricia Benelli

LE MAGNIFICHE IMPRESE

PARTNER ISTITUZIONALI

Comune di Schio
Regione del Veneto
Assessorato alla cultura
della Provincia di Vicenza
Arteven Circuito Teatrale Regionale

SOCI SOSTENITORI

Anthea spa
Banca Alto Vicentino
C.M.R Centro Medico Riabilitativo srl
De Pretto Industrie srl
Ecor Research spa
Ettore Zanon spa
Brusamarello Pneumatici Meccanica Revisioni
Fornaci Zanrosso srl
Mair Research spa
Vallortigara Servizi Ambientali spa

SPONSOR

Andritz Hydro srl
Coges spa
Analisi srl
Cantina Beato Bartolomeo di Breganze

**PARTNER DI PROGETTO PER LE ATTIVITA'
DI EDUCAZIONE AL TEATRO
PER LE GIOVANI GENERAZIONI**
Banca Mediolanum e Lions Club Schio

ON LINE TV PARTNER

Via Vai Tv on line

MEDIA PARTNER

Il Giornale di Vicenza per la Cultura

Ringraziamo inoltre i donatori
che intendono mantenere l'anonimato

**PER FABBRICARE
LA SCHIO
DEL TEATRO**



martedì 4 novembre / mercoledì 5 novembre

Teatro Astra ore 21
NERI MARCORÈ
BANDA OSIRIS
Beatles Submarine



sabato 15 novembre

Teatro Civico ore 21
GABRIELE VACIS
legge e racconta
Luigi Meneghello
fuori abbonamento



sabato 29 novembre

Teatro Civico ore 20 e ore 22
THEAMA TEATRO
Romeo e Giulietta
fuori abbonamento



venerdì 12 dicembre

Teatro Civico ore 21
GIORGIO LUPANO
CRISTIAN GIAMMARINI
Maratona di New York
fuori abbonamento



venerdì 19 dicembre

Teatro Astra ore 21
COMPAGNIA GANK
Cyrano de Bergerac



mercoledì 14 gennaio

Teatro Astra ore 21
SILVIO ORLANDO
MARINA MASSIRONI
ROBERTO CITRAN
La scuola



sabato 24 gennaio

Teatro Civico ore 21
FABIO CINTI
Tutto t'orna
fuori abbonamento



venerdì 30 gennaio / sabato 31 gennaio

talento a NordEst
Teatro Civico ore 21
ANDREA PENNACCHI
MICHELE MODESTO CASARIN
MANUELA MASSINI
Villan people



venerdì 13 febbraio

Teatro Astra ore 21
KLEDI KADIU
e **BALLETTO DI ROMA**
Contemporary Tango



sabato 28 febbraio

Teatro Astra ore 21
NATALINO BALASSO
Velodimaya



giovedì 12 marzo

Teatro Astra ore 21
SIMONE CRISTICCHI
Magazzino 18



venerdì 27 marzo / sabato 28 marzo

talento a NordEst
Teatro Civico ore 21.00
STIVALACCIO TEATRO
Don Chisciotte
MANIMOTÓ
Tomato Soap